



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Verbale n. 9/2020**

**Seduta del 21 maggio 2020**

**CONFERENZA UNIFICATA**

Il giorno **21 maggio 2020**, alle ore **15.37**, presso la **Sala riunioni del I piano di via della Stamperia n. 8, in Roma**, la **Conferenza Unificata** (convocata con nota DAR prot. n. 7908 P-4.37.2.21 del 14 maggio 2020 e integrata con nota DAR prot. n. 8261 P-4.37.2.21 del 20 maggio 2020) si è riunita, in seduta ordinaria e in collegamento con modalità di videoconferenza, per esaminare i seguenti punti all'ordine del giorno:

**Approvazione dei report e dei verbali delle sedute dell'8 aprile 2020 e del 7 maggio 2020**

- 1. Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 29 ottobre 2016, n.199, sul "Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato (2020-2022)" (LAVORO E POLITICHE SOCIALI)**  
*Codice sito 4.4/2020/4 - Servizio Sanità, lavoro e politiche sociali*
- 2. Intesa, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante i criteri, le condizioni e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni finanziarie a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo finalizzati ad un uso più efficiente e sostenibile delle risorse al fine di favorire la transizione delle attività economiche verso un modello di economia circolare, volta alla riconversione produttiva del tessuto industriale. (SVILUPPO ECONOMICO)**  
*Codice sito 4.12/2020/8 - Servizio attività produttive, infrastrutture e innovazione tecnologica*
- 3. Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica. (AFFARI EUROPEI - SVILUPPO ECONOMICO)**  
*Codice sito 4.12/2020/9 - Servizio attività produttive, infrastrutture e innovazione tecnologica*
- 4. Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga dei termini amministrativi e processuali". (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - ECONOMIA E FINANZE)**  
*Codice sito 4.12/2020/12 - Servizio attività produttive, infrastrutture e innovazione tecnologica*

*R*  
*S*





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

5. **Parere, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 4 ottobre 2019 n. 117, sullo schema di decreto legislativo recante attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849 che modificano le direttive 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche. (AFFARI EUROPEI - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)**  
*Codice sito 4.14/2020/12 - Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca*
  
6. **Designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di due rappresentanti della Conferenza Unificata in seno al Consiglio Superiore del Cinema e dell'Audiovisivo, di cui all'articolo 11, comma 4, lettera a) della legge 14 novembre 2016, n.220. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI)**  
*Codice sito 4.16/2020/6 - Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca*
  
7. **Parere, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016, sull'estensione delle attività progettuali, fino 31 dicembre 2020, di cui al bando 18 dicembre 2018 del Dipartimento per le pari opportunità per il finanziamento di progetti attuativi a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini dell'Unione europea vittime di tratta o di schiavitù. (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - PARI OPPORTUNITA' E FAMIGLIA)**  
*Codice sito 4.3/2020/13 - Servizio Sanità, lavoro e politiche sociali*
  
8. **Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e della Sentenza della Corte Costituzionale 7 marzo 2018, n. 74, recante il riparto delle risorse di cui all'art. 1, comma 1072, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ed utilizzo delle risorse del Fondo di cui all'art. 1, comma 95, della Legge n. 145/2018 destinate al trasporto rapido di massa: assegnazione contributo per la realizzazione dell'intervento "Linea Termini-Giardinetti-Tor Vergata (linea tramviaria) - Soluzione a scartamento ordinario". (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI)**  
*Codice sito 4.13/2020/20 - Servizio attività produttive, infrastrutture e innovazione tecnologica*

*fr*





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Sono presenti**

**Per le Amministrazioni dello Stato:**

il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, **BOCCIA\***; il Sottosegretario alla Salute, **ZAMPA**; il Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, **PISANO**; il Vice Ministro all'Economia e alle Finanze, **MISIANI** (in videoconferenza); il Vice Ministro all'Interno, **MAURI** (in videoconferenza); il Sottosegretario all'ambiente e della tutela del territorio e del mare, **MORASSUT** (in videoconferenza); il Sottosegretario allo Sviluppo Economico, **MORANI** (in videoconferenza); il Coordinatore dell'Ufficio III per il coordinamento delle attività della Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, **PICCOLO**.

**Per le Regioni e le Province autonome (in videoconferenza):**

Il Presidente della Regione Emilia Romagna e Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, **BONACCINI**.

**Per il sistema delle Autonomie (in videoconferenza):**

Il Presidente dell'ANCI e Sindaco di Bari, **DECARO**; il Presidente dell'Upi, **DE PASCALE**.

Svolge le funzioni di Segretario, **GRANDE**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.

\* Il Ministro Boccia è delegato a esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza, giusta delega del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 settembre 2019.





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro **BOCCIA** ringrazia la Ministra Paola Pisano e la Sottosegretaria Zampa per la loro presenza così come il Vice Ministro Misiani, il Sottosegretario Morassut, il Vice Ministro Mauri, il rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico e gli altri rappresentanti delle Amministrazioni centrali, tutti collegati in videoconferenza. Preannuncia che al termine della Conferenza Unificata il Ministro Pisano renderà un'informativa sullo stato di avanzamento dei lavori relativi all'app Immuni; sebbene, infatti, la competenza sia assolutamente delle Regioni, informa che il Ministro Pisano ritiene opportuno rendere comunicazione sullo stato dell'arte del lavoro in corso anche ai Comuni e alle Province.

Il Ministro **BOCCIA** pone all'approvazione i report e i verbali delle sedute dell'8 aprile 2020 e del 7 maggio 2020.

Non essendovi osservazioni la **Conferenza Unificata** approva i report e i verbali delle sedute dell'8 aprile 2020 e del 7 maggio 2020.

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 1** all'o.d.g. che reca: Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 29 ottobre 2016, n.199, sul "Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato (2020-2022)"

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'intesa con la raccomandazione contenuta nel documento trasmesso per via telematica. **(All. 1/a)**.

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell'Anci, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il Presidente **DE PASCALE**, in nome dell'Upi, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza Unificata

- **SANCISCE INTESA** tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, l'ANCI e l'UPI, nei seguenti termini:

Visti:

- La Convenzione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro n. 29, adottata il 21 giugno 1930, sul lavoro forzato e obbligatorio e la Convenzione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro n. 105, adotta il 25 giugno 1957, sull'abolizione del lavoro forzato, entrambe ratificate dall'Italia;





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

- Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e in particolare l’articolo 12, che stabilisce i criteri per l’accreditamento dei servizi al lavoro offerti dalle agenzie per il lavoro autorizzate;
- Il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6, della legge 28 novembre 2005, n. 246” e in particolare il Libro III, Titolo I, che disciplina la tutela contro le discriminazioni sul luogo di lavoro, dall’assunzione alla fine del rapporto di lavoro, compresi anche i livelli retributivi;
- La legge 11 agosto 2003, n. 228, recante “Misure contro la tratta di persone” che prevede misure e strumenti di tutela contro la tratta di esseri umani ai fini dello sfruttamento lavorativo, conformemente a quanto previsto dal diritto internazionale e dalla disciplina europea;
- Il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e in particolare l’articolo 18, che disciplina il rilascio del permesso di soggiorno per motivi di protezione sociale;

### SI CONVIENE

sul “Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato (2020-2022)” predisposto congiuntamente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dal ministero dell’interno che, in allegato A), costituisce parte integrante dell’Atto di Conferenza.

(All. 1)

Il Ministro **BOCCIA** pone all’esame il **PUNTO 2** all’o.d.g. che reca: Intesa, ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante i criteri, le condizioni e le procedure per la concessione e l’erogazione delle agevolazioni finanziarie a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo finalizzati ad un uso più efficiente e sostenibile delle risorse al fine di favorire la transizione delle attività economiche verso un modello di economia circolare, volta alla riconversione produttiva del tessuto industriale.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all’intesa.

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell’Anci, esprime avviso favorevole all’intesa.

Il Presidente **DE PASCALE**, in nome dell’Upi, esprime avviso favorevole all’intesa.

*Handwritten signature*  
6





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Pertanto la Conferenza Unificata

- **SANCISCE INTESA**, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante i criteri, le condizioni e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni finanziarie a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo finalizzati ad un uso più efficiente e sostenibile delle risorse al fine di favorire la transizione delle attività economiche verso un modello di economia circolare, volta alla riconversione produttiva del tessuto industriale.  
(All. 2)

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 3** all'o.d.g. che reca: Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere negativo salvo accoglimento degli emendamenti già trasmessi e che, dalle valutazioni emerse dal confronto con i rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico, sembrerebbero non essere accolti (All. 3/a).

Il Ministro **BOCCIA**, dunque, rileva che il parere è condizionato all'accoglimento degli emendamenti 2, 8, 14 e 26.

Il Sottosegretario **MORANI**, nel prendere atto delle considerazioni delle Regioni, riferisce che gli emendamenti saranno tenuti in considerazione nel prosieguo dei lavori, in fase di predisposizione dell'atto.

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell'Anci, esprime parere favorevole con l'auspicio di un maggiore raccordo con i Comuni in fase sia di pianificazione che di attuazione delle misure (All. 3/b).

Il Presidente **DE PASCALE**, in nome dell'Upi, esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza Unificata

*Ho*





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- **ESPRIME PARERE**, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, nei termini riportati nell'Atto di Conferenza.  
(All. 3)

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 4** all'o.d.g. che reca: Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga dei termini amministrativi e processuali".

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento di alcuni emendamenti ritenuti prioritari, come l'istituzione di un fondo nazionale a sostegno del Sistema fieristico, la modifica all'articolo 13 sul Fondo Centrale di Garanzia delle piccole e medie imprese e le proroghe in materia di trasporto nelle acque interne per interventi per mitigazione del rischio idrogeologico (All. 4/a).

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell'Anci, esprime parere favorevole condizionato all'apertura di un tavolo che possa accogliere le modifiche all'articolo 13 che, in realtà, risulta ancora accantonato. Rileva, inoltre, un'altra piccola modifica legata alle disposizioni del "TUS".

Il Presidente **DE PASCALE**, in nome dell'Upi, si associa alle valutazioni del Sindaco Decaro.

Il Vice Ministro **MISIANI** riferisce che nulla osta all'accoglimento degli emendamenti proposti. Pertanto la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE**, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga dei termini amministrativi e processuali", nei termini riportati nell'Atto di Conferenza.  
(All. 4)

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 5** all'o.d.g. che reca: Parere, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 4 ottobre 2019 n. 117, sullo schema di decreto legislativo recante attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849 che modificano le direttive 2006/66/CE relativa a pile

*di*  
*B*





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell'Anci, esprime parere favorevole.

Il Presidente **DE PASCALE**, in nome dell'Upi, esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'articolo 14 comma 2, della legge 4 ottobre 2019 n. 117, sullo schema di decreto legislativo recante attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849 che modificano le direttive 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, approvato dal Consiglio dei Ministri, in esame preliminare, nella seduta del 5 marzo 2020 e diramato con nota prot.n. DAR 0004318 dell'11 marzo 2020.  
(All. 5)

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 6** all'o.d.g. che reca: Designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di due rappresentanti della Conferenza Unificata in seno al Consiglio Superiore del Cinema e dell'Audiovisivo, di cui all'articolo 11, comma 4, lettera a) della legge 14 novembre 2016, n.220.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, riferisce di aver già designato nella seduta del 7 maggio u.s. il dott. Filippo Nalon (**All. 6/a**).

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell'Anci, designa il dott. Giulio Dilonardo, Presidente interregionale Calabria, Puglia, Basilicata dell'Agis; rende noto che si tratta di una nomina tecnica analoga a quella delle Regioni che hanno nominato il Presidente dell'Agis di Lombardia e Piemonte (**All. 6/b**).

Il Presidente **DE PASCALE**, in nome dell'Upi, prende atto.

Pertanto la Conferenza Unificata





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE**, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del dott. Giulio Dilonardo in seno al Consiglio Superiore del Cinema e dell'Audiovisivo, di cui all'articolo 11, comma 4, lettera a) della legge 14 novembre 2016, n.220, nei termini riportati nell'Atto di Conferenza.  
(All. 6)

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 7** all'o.d.g. che reca: Parere, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016, sull'estensione delle attività progettuali, fino 31 dicembre 2020, di cui al bando 18 dicembre 2018 del Dipartimento per le pari opportunità per il finanziamento di progetti attuativi a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini dell'Unione europea vittime di tratta o di schiavitù

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell'Anci, esprime parere favorevole.

Il Presidente **DE PASCALE**, in nome dell'Upi, esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sull'estensione delle attività progettuali, fino 31 dicembre 2020, di cui al bando 18 dicembre 2018 del Dipartimento per le pari opportunità per il finanziamento di progetti attuativi a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini dell'Unione europea vittime di tratta o di schiavitù.  
(All. 7)

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 8** all'o.d.g. che reca: Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sullo schema di decreto del Ministro delle





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

infrastrutture e dei trasporti e della Sentenza della Corte Costituzionale 7 marzo 2018, n. 74, recante il riparto delle risorse di cui all'art. 1, comma 1072, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ed utilizzo delle risorse del Fondo di cui all'art. 1, comma 95, della Legge n. 145/2018 destinate al trasporto rapido di massa: assegnazione contributo per la realizzazione dell'intervento "Linea Termini-Giardinetti-Tor Vergata (linea tramviaria) – Soluzione a scartamento ordinario".

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell'Anci, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il Presidente **DE PASCALE**, in nome dell'Upi, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza Unificata

- **SANCISCE INTESA, ai sensi dell'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e della Sentenza della Corte Costituzionale 7 marzo 2018, n. 74, recante il riparto delle risorse di cui all'art. 1, comma 1072, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ed utilizzo delle risorse del Fondo di cui all'art. 1, comma 95, della Legge n. 145/2018 destinate al trasporto rapido di massa: assegnazione contributo per la realizzazione dell'intervento "Linea Termini-Giardinetti-Tor Vergata (linea tramviaria) – Soluzione a scartamento ordinario".**  
(All. 8)

Il Ministro **BOCCIA**, prima di concludere la seduta, comunica che il Ministro Pisano interverrà per aggiornare le Regioni e il sistema delle Autonomie locali sullo stato di avanzamento dei lavori dell'app "Immuni" che, auspica, possa essere attivata già nelle prossime settimane e che seguirà una sua informativa sull'avvio di un lavoro comune che possa dare un contributo per la stesura del Decreto semplificazione, ponendo attenzione in particolare sulla riduzione di alcuni tempi connessi al rapporto tra le Amministrazioni.

Il Ministro **PISANO** ringrazia il Ministro Boccia per l'opportunità di rendere l'informativa, anche alla presenza delle Autonomie locali, così da poter aggiornare tutti gli attori coinvolti sullo stato dell'arte dell'App "Immuni". Informa che di fronte alla diffusione del COVID-19, che continua a rappresentare una minaccia, il lavoro congiunto che si sta portando avanti si pone l'obiettivo di offrire agli italiani un'applicazione che aumenti la sicurezza dei cittadini nella "Fase 2". Evidenzia la difficoltà affrontate per la predisposizione di quest'App che hanno reso necessari adempimenti molto più complessi e





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

articolati di quelli che normalmente si affrontano nel mondo privato. A riguardo evidenzia che il progetto è compatibile sia con la normativa italiana che con quella europea sulla privacy ed è un progetto che non compromette la sicurezza individuale e nazionale. Continua informando che la complessità della creazione dell'app nasce anche dal coinvolgimento di molteplici interlocutori: il progetto nasce, infatti, su iniziativa del Ministero della salute, con la collaborazione del Ministero per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, che ne cura la parte tecnologica, del Ministero degli affari regionali, di tutte le Regioni, che ringrazia, dei rappresentanti dei Comuni, dell'Upi nonché del Ministero degli interni e del Ministero della giustizia, che ne cura la parte relativa alla sicurezza. Diversi soggetti, quindi, hanno dato il loro contributo. Aggiunge che nello sviluppo di quest'applicazione si è cercato di utilizzare la tecnologia a beneficio delle Amministrazioni locali al fine di semplificare sistemi e procedure; la tecnologia, infatti, sebbene non possa offrire soluzioni a tutte le problematiche, può sicuramente contribuire in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi. Entrando nel dettaglio riferisce che l'App è ad una fase di sviluppo ormai conclusiva e che a breve sarà reso disponibile il codice sorgente su "GitHub", ovvero una repository di codici per far sì che il codice stesso sia visibile a tutti. Rende noto che uno degli obiettivi dell'app, ai fini del contrasto alla diffusione del virus, è l'individuazione delle aree in cui si sviluppano i focolai e a tal fine prevede l'inserimento dei primi due numeri dei codici di avviamento postale per individuare l'area coinvolta. Aggiunge che l'app renderà noti i numeri dei soggetti che sono positivi e i numeri dei soggetti che sono venuti in contatto con i positivi: naturalmente. queste informazioni saranno rese disponibili sotto forma di codici anonimi, o pseudonimizzati. Aggiunge che l'app, il cui uso sarà volontario e anonimo, funzionerà tramite Bluetooth e non con il sistema GPS e dunque non potrà "geolocalizzare" l'utente garantendone così l'anonimato. Informa tutti che, notizia di ore, "è stato rilasciato il sistema sul quale si basa l'App, che è il sistema di Apple e Google, il 13.5, e questo ne aumenta l'efficienza, la sicurezza e ne preserva la privacy perché i dati vengono salvati in parte sul telefonino degli utenti e in parte su un server centrale". Aggiunge che questi ultimi dati, in particolare, serviranno ai medici per "sbloccare i cellulari" e assegnare la "positività" al soggetto che, dopo aver fatto il tampone, risulta appunto positivo. Informa che i dati saranno custoditi all'interno di un server di un soggetto pubblico che è Sogei e che il proprietario dei dati sarà il Ministero della salute rendendo l'app, completamente pubblica. Riferisce che è stata definita una norma primaria che ha iniziato l'iter parlamentare, e che definisce l'istituzione della piattaforma unica nazionale per il sistema di allerta a rischio di contagio e individua come titolare del trattamento dei dati il Ministero della salute. Continua rendendo noto che poiché tale norma impone anche delle misure tecniche-organizzative idonee per gestire l'applicazione di contact tracing si stanno predisponendo, insieme al Ministero della salute e al Commissario straordinario, anche tutti gli adempimenti relativi sia all'attivazione di un call center e che alla comunicazione, ambito nel quale, anche su richiesta del Ministero della Salute, si sta sollecitando la partecipazione delle Regioni che potranno avere un ruolo importante nell'ambito sia della comunicazione che della gestione dell'applicazione.

Aggiunge che, prima di installare l'App, gli utenti riceveranno un'informazione chiara e trasparente affinché abbiano la piena consapevolezza sulle finalità dell'applicazione stessa. Ribadisce che la raccolta dei dati personali sarà limitata a quanto necessario ai fini dell'attività dell'applicazione; i dati, come già riferito, saranno anonimizzati e conservati in parte all'interno dei dispositivi mobili e in parte all'interno di un server centrale solo per il periodo necessario al contrasto della diffusione del virus e,

Ar  
6





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

comunque, non oltre il 31 dicembre; i dati sempre raggruppati e anonimizzati, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche. Aggiunge che non si prevede nessuna limitazione dei diritti per i soggetti che non vorranno scaricare l'applicazione.

Riferisce di aver relazionato, a tal proposito, in quattro Commissioni parlamentari, alla Camera e al Senato e che è stata fatta una relazione da parte del Copasir per la parte di sicurezza; informa infine che a partire da oggi dovrebbero essere necessari ancora una decina di giorni per avviare l'utilizzo dell'applicazione.

Il Ministro **BOCCIA** ritiene che questo aggiornamento sia stato utile per fornire sia per alle Regioni che al sistema delle Autonomie locali indicazioni chiare e precise anche in relazione alle procedure parlamentari e alle norme in discussione.

Il Ministro **PISANO** interviene ulteriormente a ringraziare le Regioni per il prezioso contributo ma soprattutto il Ministero della Salute che si sta assumendo l'onere dell'intero processo, definendo le procedure con medici di base e con le Asl e occupandosi altresì dell'intera parte logistica dell'applicazione che va ad integrarsi all'attività, fino ad oggi manuale, del contact tracing. Rileva che quest'integrazione risulta essere particolarmente importante perché questa tecnologia, laddove utilizzata dai cittadini, consentirà un netto miglioramento delle performance del contact tracing; consentirà, dunque, di sapere più velocemente quali sono i soggetti che sono stati a contatto con il soggetto positivo e consentirà di avvisare più velocemente anche i soggetti con cui il soggetto positivo è entrato in contatto anche semplicemente in fila al supermercato o su un autobus. Constata che ad oggi, invece, questa procedura è del tutto manuale per cui rilevato un soggetto positivo, è compito del medico verificare e accertarsi dei contatti avuti nelle ultime 48 ore impiegando tempi più lunghi rispetto ad un tracciamento digitale. Aggiunge che il contact tracing manuale ovviamente resterà un canale attivo per tutti coloro che non vorranno o non potranno utilizzare l'applicazione digitale.

Il Presidente **BONACCINI** ringrazia il Ministro Pisano e chiede, vista l'accelerazione delle procedure, di avere quanto prima un confronto sul tema con i Presidenti di regione e con gli Assessori

Il Ministro **PISANO** riferisce che sono già iniziate le interlocuzioni tra il Ministero della Salute e il gruppo di referenti individuato dalle Regioni per mettere a punto la procedura di gestione dell'applicazione tra medici di base e le ASL. Aggiunge che, qualora si rendesse necessario, si potrebbe fissare una nuova riunione.

Il Presidente **BONACCINI**, ringraziando i tecnici per il lavoro sinora fatto, ritiene che sarebbe opportuno un incontro più istituzionale sul tema per fare un'ulteriore valutazione e riflessione.

6





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro **PISANO** conferma la propria disponibilità visto che i Presidenti avranno un ruolo di responsabilità nell'utilizzo di quest'applicazione e, ben conoscendo i propri territori, potranno fornire suggerimenti utili alla risoluzione di eventuali problematiche.

Il Ministro **BOCCIA**, ringraziando il Ministro Pisano, propone di definire la data dell'incontro nel corso della Conferenza Stato-Regioni che si terrà al termine della seduta in corso. Riferisce che la seconda informativa riguarda, come già anticipato per le vie brevi ai rappresentanti di Regioni, Anci e Upi, la possibilità di lavorare ad un ulteriore azzeramento delle misure restrittive al fine di favorire una più veloce ripresa delle attività economiche, produttive e sociali su tutto il territorio nazionale. Continua informando che si tratta di un'opportunità, determinatasi dopo l'approvazione del decreto legge 33 dello scorso 16 maggio, alla quale stanno già lavorando il Dipartimento per la Funzione pubblica, la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Sottosegretario Turco e la Ministra Dadone. Aggiunge che all'interno di questo scenario, oltre a misure che caratterizzano già il decreto legge (sia l'ultimo decreto che il penultimo), c'è la volontà di lavorare su una riduzione effettiva dei tempi dei procedimenti per costruire un coordinamento migliore tra le Amministrazioni; sostiene che il raccordo che negli ultimi mesi si è consolidato tra le Amministrazioni per fronteggiare l'emergenza Covid-19 potrebbe essere rinsaldato per evitare ipertrofie normative, ambiguità, contenziosi, casi di "completing" e tutti quegli oneri a carico degli operatori spesso non previsti dalle direttive europee, sono invece previsti dalle nostre procedure. Chiarisce che più in generale, lo sforzo è quello di provare a verificare quanti termini possono essere resi perentori anziché ordinatori; suggerisce che, poiché alcune Amministrazioni hanno fatto delle sperimentazioni a livello territoriale, anche assumendosi responsabilità amministrative non dovute, per evitare che questi restino casi isolati si potrebbe pensare ad un gruppo di lavoro, da istituire per la durata necessaria all'espletamento dei lavori, che approfondisca questi temi. Cita, ad esempio, il gruppo di lavoro che per tre giorni si è impegnato nella riforma della CIG in deroga così come il lavoro, fatto sempre insieme alle Regioni, sulle linee guida per la "Fase 2". Considerato che la posta in gioco è la ripartenza economica, sottolinea come in questo contesto sia fondamentale la partecipazione dei Comuni e delle Province sia per il numero di misure amministrative esistenti sia al fine di ottimizzare e snellire i tempi burocratici che le aziende sono chiamate ad affrontare. Aggiunge che ancora oggi le realtà territoriali risultano ingessate da molteplici pratiche burocratiche, in alcuni casi frutto di esigenze specifiche di alcune città o alcune province e per questo sarebbe opportuno procedere ad un lavoro congiunto con un delegato delle Regioni, uno dei Comuni, uno delle Province e uno degli Affari regionali per un'istruttoria congiunta da trasmettere al Dipartimento della Funzione pubblica e al Presidente del Consiglio, prima di procedere alla definizione finale del provvedimento che andrà in preConsiglio, presumibilmente, tra due settimane. Ribadisce, come detto, che procedendo con le stesse modalità operative con le quali si è operato per la riforma della CIG in deroga e ottimizzando le esperienze delle diverse Amministrazioni si potrà valutare quali termini oggi ordinativi potranno diventare perentori, con tutte le responsabilità che questo comporta ma con un alleggerimento, per le imprese, dei tempi di attesa. Aggiunge di voler completare le singole interlocuzioni bilaterali e chiede di poter avere, nel corso delle prossime ore, indicazioni in merito ad un riferimento per la Conferenza delle Regioni, per l'ANCI e per l'Upi, così da avviare, già da domani, un lavoro comune. Conclude sostenendo che quanto emergerà da questo gruppo di lavoro sarà oggetto di una proposta i cui effetti e impatti saranno, certamente, valutati dal





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Ministero dell'Economia e delle Finanze e che, nel corso della prossima settimana, sarà trasmessa al Presidente del Consiglio come proposta unica e condivisa dal sistema delle Autonomie.

Il Ministro **BOCCIA**, ringraziando per la collaborazione, dichiara conclusi i lavori della Conferenza alle ore **16.12**.

Il Segretario  
Cons. Elisa Grande



Il Presidente  
On. Francesco Boccia



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**DISTINTA DEGLI ALLEGATI**

P. 1	ALL. 1/a ALL. 1	DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME REP. 53/CU DEL 21 MAGGIO 2020
P. 2	ALL. 2	REP. 54/CU DEL 21 MAGGIO 2020
P. 3	ALL. 3/a ALL. 3/b ALL. 3	DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME DOC. ANCI REP. 55/CU DEL 21 MAGGIO 2020
P. 4	ALL. 4/a ALL. 4	DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME REP. 56/CU DEL 21 MAGGIO 2020
P. 5	ALL. 5	REP. 57/CU DEL 21 MAGGIO 2020
P. 6	ALL. 6/a ALL. 6/b ALL. 6	DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME DOC. ANCI REP. 58/CU DEL 21 MAGGIO 2020
P. 7	ALL. 7	REP. 59/CU DEL 21 MAGGIO 2020
P. 8	ALL. 8	REP. 60/CU DEL 21 MAGGIO 2020

